

IL PUNTO IN UNA « GIUNTA APERTA » AD ACERENZA

Il distretto scolastico centro per una programmazione coordinata

Il dialogo con le comunità montane e con le unità sanitarie e sociali -- Alla riunione anche osservatori inglesi

ACERENZA, 3. — (Donato Pepe) - Presieduta dal dottor Luigi Forenza, si è riunita nella biblioteca delle scuole elementari di Acerenza, una giunta « aperta » del distretto scolastico di Potenza. Hanno partecipato ai lavori i rappresentanti degli altri enti territoriali intermedi, Comunità montane e Unità sanitarie e sociali. All'assemblea hanno preso parte, come osservatori, anche alcuni studiosi inglesi, Mister Huse, direttore dei servizi bibliotecari della contea del West Sassex, Mister McKenna, del British Council di Napoli, e mister Saibi, del British Council di Roma.

Nel dare il saluto agli ospiti il sindaco, prof. Giuseppe Antonio Famularo, ha detto che è necessario fare una ricognizione delle risorse umane e strutturali in Basilicata per poterle pienamente utilizzare. « Ogni esigenza di crescita sociale, civile ed economica rimarrà mortificata in Basilicata, finché non si farà uno sforzo decisivo nel rendere « permeabile » il nostro tessuto culturale, consentendo finalmente alle masse la reale fruizione di una cultura a carattere veramente umana ed umanizzante. Oggi, infatti, nel logoro tessuto culturale delle nostre strutture educative ed informative, ha precisato il professor Famularo, possiamo individuare la causa della nostra democrazia malferma.

Mister Huse ha fatto quindi una breve comunicazione, esponendo, in linee essenziali, l'organizzazione del servizio bibliotecario inglese. Fin dalla tenerissima età si comincia a frequentare la biblioteca. Un bambino di tre anni trova già nella biblioteca inglese dei libri illustrati destinati a lui solo. L'incontro libro-bambino

— ha affermato Huse — deve essere caratterizzato dalla gioia. Perciò la biblioteca inglese si struttura in locali ed attrezzature adatte a stimolare la creatività e la vivacità del bambino e ne favoriscono la spontanea manifestazione. Le biblioteche inglesi sono dotate di raccolte molto ampie di dischi, films, diapositive, videocassette e di spazi e mezzi tecnici adatti per l'uso di questi sussidi audiovisivi. Tutta questa complessa struttura educativa costa nel West Sassex circa il tre per cento di tutto il bilancio della contea. Gli inglesi però, ha sottolineato Mister Huse, pur tenendo in molta considerazione la funzionalità delle attrezzature e dei locali, contano molto sulla qualità e sulla preparazione professionale degli operatori.

Il sociologo dott. Luigi Forenza, presidente del distretto, ha dato quindi l'avvio ai lavori veri e propri dell'assemblea. « Il Distretto, conclusa la fase di incontro con gli organi collegiali scolastici, in vista della definizione delle linee di programmazione, apre un dialogo con le Comunità montane e con le Unità sanitarie e sociali le quali — ha detto Forenza — sono chiamate a raccordare il momento politico burocratico con le istanze dei gruppi associati e della popolazione, pur nel rispetto degli ambiti di competenza ».

Gli organismi intermedi devono necessariamente incontrarsi, perché la visione globale dei problemi in funzione di una efficace programmazione è una esigenza ineludibile delle Comunità montane, delle Unità sanitarie e dei Distretti scolastici.

Hanno poi preso la parola i rappresentanti dei Servizi sanitari e sociali e delle Comunità montane. Il dott. Lepore, presidente della Comunità montana dell'Alto Bradano ha fatto notare, fra l'altro, che « la Comunità montana, per statuto, deve raccogliere le istanze delle zone interessate. Le aree interne sono state da sempre oggetto di una politica assistenziale, è necessario ora — ha aggiunto — che esse abbiano finalmente la possibilità di realizzare una politica partecipata ordinata allo sviluppo ».

La collaborazione deve essere allargata, ha suggerito, a sua volta, il consigliere distrettuale Nicola Orlando, ai gruppi associati, perché vengano veramente utilizzate tutte le risorse umane disponibili sul territorio.

La cooperativa culturale « Acheruntia », ha dichiarato infine la propria disponibilità « per una collaborazione sempre più vasta » ed ha annunciato « di avere allo studio l'organizzazione di una équipe medico - socio - psicopedagogica per l'assistenza e l'orientamento scolastico e per la consulenza familiare ».